

● DALL'ULTIMA EDIZIONE DI EIMA 2012

Faresin risponde alle esigenze del mercato

Tutti i maggiori produttori internazionali di macchine per il comparto agricolo si sono riuniti all'Eima, che si è svolta dal 7 al 12 novembre scorso in una congiuntura di mercato difficile per lo stallo dell'economia mondiale. In questa situazione occorre affidarsi alla forza delle idee per studiare nuove soluzioni efficaci, in grado di offrire vantaggi tangibili e immediati agli operatori del settore.

Così Faresin Industries, sfruttando al meglio la sua pluridecennale esperienza sul campo, ha affrontato l'appuntamento di Eima come la «prova del nove»: l'esame più importante, che deve certificare il valore concreto dei propri prodotti in risposta alle richieste attuali del mercato. Ben nove sono stati infatti i modelli che l'azienda di Breganze (Vicenza) ha presentato. Macchine dalle caratteristiche diverse e peculiari, ma accomunate da un unico obiettivo fondamentale: garantire un valore aggiunto reale a chi le dovrà impiegare ogni giorno nella propria azienda agricola.

Un grande vantaggio competitivo lo offrono senz'altro i carri unifeed semoventi della linea Leader, che negli ultimi mesi si sono evoluti con la tecnologia Ecomode.

Le centraline elettroniche «intelligenti» regolano tutte le funzioni garantendo una considerevole riduzione dei consumi

L'azienda vicentina ha portato in fiera a Bologna nove modelli che presentano innovazioni utili e intelligenti all'insegna della concretezza

(oltre il 20%) e un incremento delle prestazioni: velocità massima aumentata a 40 km/ora, e fino a 150 CV erogati dalla fresa. A Eima 2012 è stato presentato in anteprima l'ultimo modello della serie, il Leader Ecomix 2000, affiancato dal Leader Ecomode 2200, che ha già meritato convinti apprezzamenti in tutta Europa, e dal maneggevolissimo Leader 1400.

Anche la gamma dei carri trainati ha portato a Bologna una ventata di interessanti novità. Rambo 700 è una macchina che per le sue dimensioni contenute, la semplicità di utilizzo e l'ottimo rapporto qualità/prezzo sta incontrando molti estimatori nei Paesi dei mercati emergenti. Non a caso, a Eima 2012 questo carro miscelatore è stato «vestito» con il nuovo allestimento, che vede Faresin Industries proporsi in co-branding con GEA Farm Technologies per conquistare mercati «giovani» e dalle forti potenzialità di crescita come Australia, Nuova Zelanda,



Il sollevatore telescopico FH 8.40, nuovo arrivato in casa Faresin

America Latina, India, Sud Africa e Cina.

Nel frattempo, si evolve anche la serie Twinner: dopo attenti studi mirati è stato sviluppato un set di coltelli di nuova concezione che minimizzano i tempi di taglio su fibra lunga. Per la prima volta, in questo modo, un carro trainato verticale raggiunge una capacità di taglio paragonabile a una macchina orizzontale, ma con un bisogno di energia decisamente minore (e dunque consumi molto ridotti).

Un'attenzione particolare è stata posta all'ergonomia, soprattutto riguardo il design degli ultimi modelli di sollevatori telescopici. A Bologna è stato possibile apprezzare i miglioramenti apportati a telaio, cofano e zavorre dei nuovi FH 7.30 Compact e FH 10.50, oltre alla cabina Blu Sky che migliora sicurezza, visibilità, maneggevolezza e comfort dell'FH 6.25.

La sorpresa maggiore è stata la nascita di un modello assolutamente inedito per dimensioni: la gamma Handlers si arricchisce ulteriormente con FH 8.40, la giusta via di mezzo tra i sollevatori da 7,45 e da 9,30 metri, che soddisfa pienamente chi ricerca un compromesso tra ingombro e capacità di carico, potendo investire su un'unica macchina. ●